



ISTITUTO STORICO ITALIANO
PER IL MEDIOEVO

Prot. 1795
Pos. I-3

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA
ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIOEVO
E
PONTIFICIO COMITATO DI SCIENZE STORICHE**

L'Istituto Storico Italiano per il Medioevo (d'ora in poi ISIME), con sede in piazza dell'Orologio, 4, 00186 Roma, nella persona del suo Direttore, Prof. Umberto Longo.

e

Il Pontificio Comitato di Scienze Storiche (d'ora in poi PCSS), con sede in Via della Conciliazione, 5, V-00120 Città del Vaticano, nella persona del suo Presidente, Rev.mo P. Prof. Marek Inglot SJ.

Premesso

- che l'ISIME, fondato con R.D. n. 1775 il 25 novembre 1883 al fine di dare «unità e sistema alla pubblicazione delle Fonti di storia nazionale» e per «promuoverne i lavori preparatori», è Ente nazionale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e, grazie anche all'apporto dei membri della Scuola Nazionale di studi storici medievali ad esso annessa (D.M. 10 novembre 1936 modificato con D.M. 12 luglio 1956), nonché grazie ai rapporti di collaborazione da tempo instaurati con i principali istituti scientifici italiani e stranieri, coordina una intensa attività di ricerca, promuove progetti di ricerca e di collaborazione scientifica internazionali e nazionali, congressi, convegni, cicli di seminari e iniziative di divulgazione culturale che hanno reso l'Istituto punto di riferimento per la medievistica italiana ed europea;

- che il Pontificio Comitato di Scienze Storiche, istituito da Papa Pio XII il 7 aprile 1954, con funzioni di rappresentanza della Santa Sede presso il CISH-Comité International des Sciences Historiques e la CIHEC-Commission Internationale d'Histoire Ecclésiastique Comparée, poi Commission Internationale d'Histoire et d'Études du Christianisme, in base allo *Statuto* approvato il 3 settembre 2019 da Papa Francesco promuove gli Studi Storici, favorisce il dialogo e l'interazione pluridisciplinare e multiculturale tra differenti sensibilità storiografiche, collabora con la Comunità accademica internazionale e organizza Convegni Internazionali di Studi, Giornate di Studio, conferenze ed eventi di alta divulgazione scientifica, al fine di promuovere una conoscenza sempre maggiore della Storia della Chiesa e della Storia religiosa con rigore storiografico e scevra da condizionamenti ideologici, al servizio del bene comune;



ISTITUTO STORICO ITALIANO
PER IL MEDIOEVO

- che è interesse di entrambe le Istituzioni promuovere e sviluppare, nell'ambito della specificità dei ruoli e delle competenze di ciascuna, attività scientifiche e progetti editoriali e di ricerca rivolti all'edizione dei testi del Medioevo cristiano – latino e romanzo – e allo studio della storia religiosa, dell'agiografia e della Storia della Chiesa medievale e tardo medievale;
- che è interesse di entrambe le Istituzioni sviluppare una collaborazione per la pubblicazione dell'edizione critica dell'Epistolario di Caterina da Siena (voll. II, III, IV, V), uno dei testi più importanti e rappresentativi nell'ambito della storia della santità femminile;
- che per la pubblicazione dell'Epistolario cateriniano dal 2015 l'ISIME è Ente promotore insieme alla Provincia Romana dell'Ordine Domenicano (convenzioni: 28 aprile 2014, Prot. 129-VII.7.7; 29 febbraio 2019, Prot. 1157/I-3; 28 maggio 2024, Prot. 1763 / I-3).
- che il 4 ottobre 1970, Paolo VI conferiva a Caterina da Siena il titolo di Dottore della Chiesa, che, nella sua accezione costitutiva di universalità, apre tutti gli orizzonti, temporali e geografici, in virtù delle tre caratteristiche richieste per l'attribuzione di questo alto riconoscimento: *insignis vitae sanctitatis* sancita dalla canonizzazione; *eminens doctrina*, non limitata a un'epoca particolare ma valida lungo tutta la Storia della Chiesa; dichiarazione del pontefice o di un Concilio generale legittimamente convocato.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di collaborazione scientifica.

Articolo 2

Con il presente Accordo l'ISIME e il PCSS si propongono di:

- a) collaborare alla pubblicazione dei volumi II-V dell'edizione critica dell'Epistolario di Caterina da Siena. L'edizione sarà pubblicata nella collana "Fonti per la Storia dell'Italia medievale - Antiquitates" dell'Istituto Storico Italiano per il Medioevo;
- b) promuovere la diffusione e la conoscenza del progetto editoriale, dei volumi dell'edizione critica pubblicati e del database dell'Epistolario cateriniano (DEKaS), attraverso l'organizzazione di manifestazioni culturali, seminari, convegni e occasioni di alta divulgazione scientifica;



ISTITUTO STORICO ITALIANO
PER IL MEDIOEVO

- c) pubblicare i volumi di altri progetti editoriali, sia tradizionali sia multimediali e digitali, concordati tra le due Istituzioni e che siano incentrati sulla storia religiosa, sullo studio della santità e della Chiesa medievale e tardo-medievale. Su eventuali volumi saranno definiti specifici accordi;
- d) scegliere come sede centrale per il coordinamento scientifico e per la gestione amministrativa del progetto cateriniano l'Istituto Storico Italiano per il Medioevo;
- e) avviare forme di collaborazione scientifica ed editoriale per promuovere il confronto e il dialogo su contenuti relativi alla storia religiosa medievale e sui metodi di pubblicazione delle fonti agiografiche latine e volgari, mediante l'organizzazione di convegni, giornate di studio, Scuole di formazione e di alta divulgazione, seminari, tirocini, progetti di comune interesse.

Articolo 3

Per il coordinamento delle attività di cui al presente Accordo, l'ISIME e il Pontificio Comitato convengono di indicare quali referenti:

- per l'ISIME: il Direttore, Prof. Umberto Longo, e la responsabile scientifica della Redazione, Dott.ssa Antonella Dejure.
- per il PCSS: il Presidente, Rev.mo P. Prof. Marek Inglot SJ, e il Segretario, Dr. Pierantonio Piatti.

Articolo 4

Il presente Accordo ha durata di quattro anni a partire dalla data di stipula e si rinnova tacitamente. Le parti potranno recedere dal presente Accordo mediante l'invio di una comunicazione scritta a mezzo di raccomandata o posta elettronica certificata, indirizzata a uno dei due firmatari entro tre mesi dalla scadenza annuale del presente accordo.

Articolo 5

I risultati intellettuali e tecnico-scientifici ottenuti nell'ambito del presente Accordo di collaborazione saranno opportunamente collegati ai nomi dei loro autori. I loghi delle due istituzioni compariranno tra quelli degli Enti che hanno collaborato alle singole iniziative.

Per quanto riguarda la pubblicazione dell'edizione critica dell'Epistolario di Caterina da Siena, i relativi diritti spetteranno all'ISIME. Il Pontificio Comitato sarà inserito tra gli Enti che collaborano al progetto editoriale; in ogni volume inoltre si specificherà che la pubblicazione viene realizzata con il contributo del Pontificio Comitato di Scienze Storiche.



ISTITUTO STORICO ITALIANO
PER IL MEDIOEVO

Le attività di comunicazione verso l'esterno delle azioni realizzate con i progetti di cui al presente Accordo dovranno essere preventivamente concordate tra le parti.

Articolo 6

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere e applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie.

Tutti i dati personali che saranno scambiati fra le Parti nel corso dello svolgimento del presente Accordo saranno trattati rispettivamente da ciascuna di esse per le sole finalità indicate nell'Accordo e in modo strumentale all'espletamento dello stesso, nonché per adempiere a eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali e saranno trattati, con modalità manuali e/o elettroniche, secondo principi di liceità e correttezza e in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche particolari, previsti dal Codice Privacy e dal Regolamento UE.

Per qualsiasi controversia derivante dall'applicazione del presente Accordo, è competente a decidere il Foro di Roma.

Articolo 7

Il presente atto, redatto in un unico esemplare, non è soggetto a registrazione. Verrà registrato solo in caso d'uso, e le spese faranno interamente carico alla parte che richiederà la registrazione.

Roma, 18 luglio 2024

Per l'ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIOEVO
Prof. Umberto Longo - Direttore

Per il PONTIFICIO COMITATO DI SCIENZE STORICHE
Rev.mo P. Prof. Marek Inglot SJ - Presidente